

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: presentazione delle domande di riconoscimento dei benefici previsti dal Decreto Legislativo del 29/03/2004 n°102, art. 5 comma 3 e s.m.i. in attuazione al decreto-legge n° 25 del 27 febbraio 2026 convertito con legge n° 59 del 27 aprile 2026 (danni alle strutture aziendali)

Con Decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 27 maggio 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2026, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel periodo compreso tra il 17 gennaio e il 17 febbraio 2026 nei territori delle Regioni Calabria, Sicilia e Sardegna.

In forza di tali declaratorie e in applicazione del Decreto-Legge n. 25/2026, si attiva la presente procedura diretta esclusivamente al riconoscimento delle provvidenze per il ripristino e la compensazione dei danni subiti dalle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004).

Tale procedura si attiva nei territori dei Comuni interessati alle avversità atmosferiche (cicloni extratropicali dal 17 gennaio al 17 febbraio 2026) e delimitati con rilievi geospaziali effettuati da AGEA e utilizzo di foto geotaggate.

La delimitazione del danno è di tipo puntuale così come indicato negli allegati delle delibere di giunta regionali nn. 208 del 28 aprile 2026 della Regione Calabria, n. 177 del 20 aprile 2026 della Regione Sicilia e n. 19/3 del 24 aprile 2026 della Regione Sardegna, con indicazione delle parcelle e dei *layer* di cui alle allegate medesime delibere.

1. Soggetti beneficiari:

Possono beneficiare degli interventi, di cui al presente avviso:

- le imprese agricole, singole o associate, iscritte alla CCIAA che abbiano il fascicolo aziendale 2026 presentato entro il 30 giugno 2026, ricadenti nella delimitazione del territorio determinato da AGEA e colpito dagli eventi avversi dei mesi di gennaio e febbraio 2026, che a causa degli eventi di cui ai decreti di declaratoria 27 maggio 2026 citati, abbiano subito danni alle strutture aziendali superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile (PLV) aziendale riferita all'anno 2026 rispetto alla PLV media dei tre anni precedenti o dei cinque anni precedenti, escludendo il valore più basso e quello più elevato.

2. Tipologia di interventi ammissibili

Gli aiuti sono concessi per la parziale compensazione dei costi di ripristino delle strutture aziendali (fabbricati produttivi, strade poderali, impianti arborei, serre, frangiventi, recinzioni, strutture con reti antigrandine, strutture di protezione dei fruttiferi, ripristino smottamenti terreni, impianti irrigui fuori terra).

Restano espressamente escluse dal presente Avviso le domande finalizzate al ristoro dei danni subiti esclusivamente dalle produzioni vegetali.

3. Ammissibilità dei benefici richiesti (Mappatura Geografica Layer AGEA)

Si precisa che, le aziende richiedenti l'aiuto saranno ammesse ai benefici risarcitori esclusivamente qualora la superficie aziendale e i danni rilevati ricadano all'interno dei *layer* cartografici di delimitazione predisposti da AGEA a seguito della procedura del presente Avviso.

La mancata corrispondenza con i dati cartografici dei *layer* già definiti determinerà l'automatica irricevibilità della domanda e la conseguente esclusione dal diritto al risarcimento.

Per l'ammissibilità al beneficio è inoltre necessario dimostrare che il danno subito sia superiore al 30% della PLV aziendale.

4. Modalità di presentazione delle istanze

Le domande di accesso ai benefici per i danni strutturali devono essere compilate come da allegata modulo e trasmesse, a pena di decadenza, esclusivamente in modalità telematica avvalendosi della procedura disponibile sulla piattaforma SIAN al sito www.sian.it alla sezione “**atti amministrativi**” selezionando “**ciclone harry-strutture**”. La trasmissione può essere effettuata direttamente per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) legalmente accreditato.

La procedura telematica prevede una successiva fase di integrazione documentale (perizie asseverate, computi metrici estimativi, documentazione fotografica georeferenziata e di eventuali attività di riesame), da realizzarsi sempre tramite la medesima piattaforma SIAN e sulla base di **istruzioni operative** da emanare da parte di AGEA Organismo pagatore.

5. Termine perentorio

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 5 della Legge n.102/2004, le domande iniziali dovranno essere inviate telematicamente, a pena di irricevibilità, entro e

non oltre le ore 24:00 del 27 luglio 2026 (corrispondente al termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione della declaratoria ministeriale nella Gazzetta Ufficiale)¹.

6. Dichiarazioni sostitutive e sottoscrizione

Gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni inseriti all'interno della procedura telematica e riportati nella domanda generata dalla piattaforma SIAN sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Il richiedente è pertanto soggetto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi, nonché alla decadenza dai benefici eventualmente concessi ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

Ogni singola istanza deve risultare sottoscritta digitalmente dal titolare dell'azienda o dal suo legale rappresentante, ovvero tramite le modalità di validazione informatica previste dalla piattaforma SIAN, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Direttore del Coordinamento

Salvatore Carfi

¹ Articolo 3(4) Reg. (CEE, Euratom) n. 1182/71: "Se l'ultimo giorno del periodo di tempo espresso non in ore è un giorno festivo, una domenica o un sabato, il periodo di tempo termina con lo spirare dell'ultima ora del giorno lavorativo successivo